



Las palabras coloradas

Nel 1945, prima del termine della guerra, mia nonna Lisetta aveva 10 anni. Molti sono i suoi ricordi delle drammatiche vicende che sono accadute in quel brutto periodo storico. Il fascismo obbligava la gente al tesseramento al partito. Senza la tessera non potevi neanche mangiare o trovare lavoro. I suoi più brutti ricordi sono quelli dei bombardamenti di San Siro. Mia nonna in quel periodo abitava a Milano proprio nella zona di San Siro. Durante la liberazione gli Americani bombardarono la città causando il crollo di parecchi edifici fra cui quello di fianco alla casa di mia nonna. Dopo i bombardamenti i cadaveri sepolti dalle macerie venivano estratti e depositati sui camion. Le **bombe** cadevano nei campi, provocavano grosse buche che alla prima pioggia si riempivano d'acqua creando grandi pozze dove i bambini andavano a giocare rischiando di trovare dei cadaveri. La fame è un altro ricordo della guerra. Si litigava solo per un pezzo di pane e le rape trovate nei campi erano un cibo molto apprezzato. Durante i bombardamenti mia nonna ha visto molti suoi conoscenti morire. All'arrivo delle truppe americane, scendono dal cielo tanti paracaduti, è la salvezza che arriva dal cielo assieme ai viveri e ai medicinali. Cioccolato e caramelle per i bambini.

Finalmente arriva la **pace**.

Alessandro Visentin



Disegni di Alessandro Visentin

